

COMMISSIONE VII

DIFESA

4.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1969

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MATTARELLA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Soppressione del Collegio professionale marittimo « Caracciolo » di Sabaudia (338)	13
PRESIDENTE	13, 14
GUADALUPI, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	13, 14
GUI, <i>Ministro della difesa</i>	14
NAHOUM	14
Disegno di legge (Rinvio):	
Modifica dell'articolo 29 della legge 1° marzo 1965, n. 121, sugli organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare ed istituzione della banda dell'Esercito (598)	15
PRESIDENTE	15
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	15

Seguito della discussione del disegno di legge: Soppressione del Collegio professionale marittimo « Caracciolo » di Sabaudia (338).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Soppressione del Collegio professionale marittimo » Caracciolo » di Sabaudia ».

Come gli onorevoli colleghi ricorderanno, nella seduta precedente il seguito della discussione sul provvedimento era stata rinviata in attesa del chiarimento sulla natura pubblica o privata dell'Andrea Doria, ovvero dell'Ente al quale dovrebbero passare parte dei beni appartenenti attualmente all'Istituto professionale « Caracciolo ».

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Nel corso della precedente seduta la discussione dovette essere interrotta per la impossibilità materiale di poter essere subito informati del testo del decreto presidenziale dell'epoca. Ora che abbiamo avuto il tempo necessario per le ricerche, posso dire che l'Istituto « Andrea Doria » è sorto in seguito alla trasformazione dell'Istituto « Principe di Piemonte ». Si tratta di un ente morale legalmente riconosciuto, posto da tempo sotto la diretta vigilanza del Ministero della difesa, che si propone di assistere convenientemente i figli bisognosi del personale della Marina militare, provvedendo alla loro educazione onde prepararli alla vita militare e civile.

La seduta comincia alle 9,40.

BUFFONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

La forma di assistenza si esplica mediante il mantenimento dei giovani in Istituti di istruzione e l'assegnazione di borse di studio, sussidi e contributi.

L'articolo 2 del disegno di legge prevede espressamente che i cespiti immobiliari di proprietà del Collegio « Caracciolo » vengano attribuiti al demanio dello Stato amministrato dal Ministero delle finanze, cui, quindi, spetterà di stabilirne l'utilizzazione.

Se il collega che ha chiesto le precisazioni vuol prenderne visione, ho a sua disposizione il testo dello statuto dell'Istituto « Andrea Doria », testo piuttosto voluminoso che — appunto per questo motivo — intendo depositare presso la Presidenza della Commissione. Qualora l'onorevole Nahoum avesse ragione d'insistere, sono a sua disposizione per tutte le ulteriori dettagliate informazioni. Posso comunque assicurare che avendo compiuto uno studio approfondito, anche sulla base della richiesta avanzata dall'onorevole Relatore, le finalità dell'Istituto « Andrea Doria » sono altamente patriottiche, assistenziali e morali.

Quindi, circa la consistenza del valore democratico ed educativo dell'azione svolta da questo istituto, per quanto ci riguarda posso assicurare che il Ministro della difesa ha provveduto a far sì che nell'adempimento del suo dovere l'Istituto risponda abbondantemente alle specifiche esigenze di carattere assistenziale, educativo e formativo dei giovani bisognosi di assistenza da parte dello Stato.

Ripeto che l'attuale statuto è il risultato di studi effettuati in passato nei confronti di altri Istituti, come il « Principe di Piemonte »; esso è stato approvato il 5 settembre 1967 e, ripeto ancora una volta, pone il Collegio « Andrea Doria » sotto la tutela diretta del Ministro della difesa.

Nel caso di doglianze e critiche noi siamo a disposizione per ulteriori accertamenti, ma a giudizio della nostra Amministrazione l'Istituto « Andrea Doria » risponde perfettamente alle finalità di cui al suo statuto e decreto istitutivo.

NAHOUM. Per quanto l'Istituto « Andrea Doria » abbia finalità morali ed educative, si tratta pur sempre di un ente privato, perché parlando di tutela e vigilanza della Marina si intende che esso non dipende dalla Amministrazione dello Stato.

GUI, *Ministro della difesa*. Certo non si tratta di un ufficio del Ministero, però tanti enti pubblici hanno una loro personalità giu-

ridica pur non identificandosi con gli uffici dello Stato. Si tratta di un ente morale con propria personalità giuridica, il cui consiglio di amministrazione viene nominato dal Ministero.

NAHOUM. Non ho niente in contrario e sono pronto a votare in favore del disegno di legge, però desidero sottolineare che noi stiamo per dare dei beni dello Stato ad un Ente morale.

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Signor Presidente, per economia di tempo e per un doveroso riguardo verso i colleghi mi ero permesso di evitare una lunga lettura, ma ora mi sembra ci si trovi a dover superare un piccolo incidente di carattere giuridico. Vorrei sapere se si insiste per criticare la figura dell'ente morale, oppure questo ente morale in particolare.

NAHOUM. Ho già detto di non essere contrario, ho semplicemente chiesto delle spiegazioni con molta umiltà.

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Desidero soltanto leggerle l'articolo 9 per tranquillizzarla ulteriormente, onorevole Nahoum: « Il Consiglio di amministrazione è presieduto da un Ammiraglio del servizio permanente effettivo in quiescenza e composto da un numero di consiglieri non inferiori a 5 e non superiore a 8, scelti tra gli ufficiali, generali, ammiragli e superiori della Marina militare, nonché tra i funzionari della carriera amministrativa della Amministrazione centrale della Marina, con qualifica non inferiore a quella di direttore di sezione.

La carica di Vicepresidente è devoluta ad uno dei Consiglieri, e ad altro la funzione di Segretario ».

PRESIDENTE. Il punto sul quale si erano chiesti chiarimenti era quello riguardante la natura dell'ente: istituto privato, ente morale o amministrazione statale. Si tratta di un ente morale, dunque, posto sotto la vigilanza del Ministero della difesa ed amministrato da un consiglio di amministrazione nominato dal Ministro della difesa.

Chiarito questo punto è nessun'altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura degli articoli 1 e 2 che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

Il Collegio professionale marittimo « Caracciolo » di Sabaudia, istituito con regio decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 572, è soppresso.

Alla gestione di liquidazione provvede, con la procedura stabilita dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404, l'apposito Ufficio indicato dalla legge stessa.

(È approvato).

ART. 2.

Il residuo della gestione di liquidazione, previa attribuzione al demanio dello Stato dei cespiti immobiliari di proprietà del Collegio « Caracciolo » e retrocessione all'Erario del contributo erogato a norma dell'articolo 9 del regio decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 572, per gli esercizi 1964-65 e successivi, è devoluto all'Istituto « Andrea Doria », ente morale riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1948, n. 989.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Modifica dell'articolo 29 della legge 1° marzo 1965, n. 121, sugli organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare ed istituzione della banda dell'Esercito (598).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifica dell'articolo 29 della legge 1° marzo 1965, n. 121, sugli organici, reclutamento, stato

giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare ed istituzione della banda dell'Esercito ».

Poiché non ci è pervenuto il parere della I Commissione, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione: Disegno di legge:

« Soppressione del collegio professionale marittimo " Caracciolo " di Sabaudia » (338):

Presenti e votanti	32
Maggioranza	17
Voti favorevoli	32
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Badini Confalonieri, Boldrini, Bologna, Bortot, Buffone, Caiati, D'Alessio, D'Auria, De Lorenzo, De Meo, De Stasio, D'Ippolito, Durand de la Penne, Evangelisti, Fanelli, Fasoli, Fornale, Gitti, Lima, Lombardi, Lucchesi, Mattarella, Mazzarrino, Nahoum, Napoli, Palmitessa, Pietrobono, Piscitello, Radi, Trombadori, Vaghi e Vergani.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO